

Naufragio, le reazioni. Renzi: «Come restare insensibili?». Salvini: «Governo ipocrita, crea morti»

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Maria Elia



MILANO, 19 APRILE 2015 - 3 Ottobre 2013: 368 persone morte affogate nel Mar Mediterraneo. Domenica 19 Aprile 2015: potrebbero essere più di 700 i morti nelle stesse acque. Tragedia annunciata? Sì, purtroppo. Qualcosa di diverso? Nulla, se non i tragici numeri.

A ripetersi semmai sono, e saranno per i prossimi giorni, almeno fino a quando l'attenzione non verrà spostato su altro, le parole dei politici e delle istituzioni. Tra solidarietà, parvente compassione, frasi di circostanza e sterili polemiche, ecco le reazioni provenienti dal mondo politico italiano a seguito di quella che è stata già definita la più grave tragedia di sempre.

Il presidente del Consiglio Matteo Renzi è intervenuto da Mantova, dove si trovava in campagna elettorale: «Nel Mediterraneo tutti i giorni c'è una strage - ha esordito il premier -. Il cuore batte forte, come si fa a restare insensibili quando nel Mar Mediterraneo tutti i giorni c'è una strage? Le notizie di quel che è accaduto a nord della Libia, anche stanotte, sono ancora frammentate e i numeri ancora provvisori, ma destinati a salire: al momento i morti recuperati sono 28, ma sembrano destinati ad aumentare».

Nella grande giostra dei commenti, più o meno opportuni, a farla da padrone è stato Matteo Salvini che in mattinata ha affermato: «Cos'è cambiato a 18 mesi dalla strage di Lampedusa? Servono altri

700 morti per bloccare le partenze? Se le istituzioni Ue hanno un senso, ci vuole tanto a organizzare blocchi navali e identificare chi è immigrato clandestino e chi è rifugiato? Non so più come dirlo. L'ipocrisia di Renzi e Alfano crea morti. Altri morti sulle coscenze sporche di Renzi, Alfano e dei falsi buonisti, Servirebbe un blocco navale internazionale subito, davanti alle coste libiche, e Guardia Costiera e Marina Militare a soccorrere e a difendere i nostri confini».

Tra i primi a rispondere al leader del Carroccio lo scritto Andrea Camilleri, il quale su Twitter ha scritto: «Caro Salvini è ancora più brutto che tu faccia campagna su 700 persone morte».

In successione, sempre su Twitter, ha risposto il vicesegretario del Pd Lorenzo Guerini: «Mentre i nostri uomini raccolgono i cadaveri e salvano vite nel Mediterraneo, gli sciacalli speculano in diretta tv. Nauseante».

Fabrizio Cicchitto, presidente della commissione Esteri alla Camera: «Di fronte a un fenomeno che deriva da tutto ciò che di negativo sta avvenendo in Medio Oriente, il governo italiano sta cercando da tempo una risposta che non può essere di carattere internazionale e che purtroppo non è affatto facile anche per l'insensibilità di una parte cospicua dell'Europa. Rispetto a fenomeni di questa portata Salvini con la sua polemica dimostra purtroppo di essere soltanto uno sciacallo».

Altra protagonista di giornata Daniela Santanché, che propone la sua idea: «È la più grande tragedia del governo italiano. L'asse tra Renzi-Alfano e Boldrini ha portato a questo disastro. L'unica soluzione che si deve mettere in campo subito è che l'aeronautica italiana e la marina militare si attrezzino subito ad affondare i barconi pronti a partire come già era stato fatto in passato in Albania e che si apprestino subito a fare i centri d'accoglienza sulle coste africane».[MORE]

Il governatore della Regione Sicilia Rosario Crocetta chiede invece che l'Europa prenda una decisione definitiva: «Serve un vertice urgente dei capi di Stato dell'Unione europea in Sicilia per una nuova convenzione sull'immigrazione e sul diritto d'asilo dei rifugiati dopo questa ennesima tragedia nel Mediterraneo».

(Immagine da tg24.sky.it)

Giovanni Maria Elia

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/naufragio-le-reazioni-renzi-come-restare-insensibili-salvini-governo-ipocrita-crea-morti/79005>